

PIERA GIOVANNA TORDELLA

OTTAVIO LEONI

E LA RITRATTISTICA A DISEGNO PROTOBAROCCA

La ritrattistica a disegno di Ottavio Leoni (1578-1630), nella sua programmatica estensione temporale e numerica (che il volume ripercorre anche in cronotassi), restituisce un'altissima quanto singolare declinazione del genere non solo in età protobarocca. Epoca che essa aiuta a sondare nei meandri della politica dinastica e collezionistica non esclusivamente romana, della quale Ottavio, artista solo apparentemente semplice e invece solitario sperimentatore di tecniche e raffinatissimo esegeta dei più vari universi psicologici, è avvertito, impietoso, pure talora inconsapevolmente, testimone e lettore. Un testimone che agisce da un punto di



stazione mentale ed estetico prima che fisico, innervato dal mondo veneto quanto intensamente naturalistico in una versione reticente e profondamente personale, appena sfiorata dal caravaggismo. E si tratta di una vicenda nella quale, rispetto a quanto troppo a lungo ritenuto, il cardinal Montalto si riappropria del ruolo di

primario, spesso sotterraneo mentore.

Protagonista della ritrattistica a disegno protobarocca anche per evidenza psicologica, Ottavio Leoni lo è altresì come calcografo per l'incidenza esercitata su Van Dyck e per le suggestioni sul giovane Velázquez che a Roma cerca di incontrarlo e apprende invece della sua morte.

Portrait drawing found one of its highest expressions in Ottavio Leoni (1578-1630) not only in the early Baroque period. The extensive corpus of dated sheets and the people portrayed from 1600 to 1630, listed chronologically, highlight an evolving network of collectors. The volume addresses this topic from uncommon perspectives, redefining the stylistic and cultural significance of an intense, lonely search for a totally original naturalism, expressed with the same originality in etched or engraved portraits.

Piera Giovanna Tordella è professore associato nell'Università di Torino dove insegna «Storia del disegno, dell'incisione e della grafica». Eminentemente indirizzati al disegno dell'età moderna e contemporanea, i suoi studi ne affrontano dimensioni teoriche, il nesso tecnica-stile, pure intersecando cultura del collezionismo, pratica della *connoisseurship*, filigranologia. Temi in parte sviluppati nel suo volume *La linea del disegno. Teoria e tecnica dal Trecento al Seicento* (Milano, Bruno Mondadori, 2009). Tra i principali contributi sull'arte barocca, a lato di interventi su Ottavio Leoni, si segnalano indagini su Pietro da Cortona, Ciro Ferri, Guercino. Collabora con centri internazionali di ricerca ed è membro del consiglio di redazione di «Rivista d'Arte».

Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria». Studi, vol. 249

2011, cm 17 × 24, VIII-244 pp. con 48 figg. f.t. di cui 32 a colori.

[ISBN 978 88 222 6117 5]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

EMAIL: info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214